

**25 aprile 1961**

Partigiani della Federazione Italiana Volontari della Libertà!

La ricorrenza del 25 aprile trova quest'anno il nostro Paese intendo a celebrare il centenario del Risorgimento. Questo incontro storico è certamente il più opportuno per esaltare, con matura ed orgogliosa consapevolezza, il senso profondo ed unico di quella stagione eroica della nostra Patria.

È infatti legittimo affermare che il Risorgimento italiano si distingue dagli altri moti di indipendenza sviluppatasi nel secolo diciannovesimo, per il suo carattere di sereno ed illuminato spiritualismo, profondamente nutrito dell'ideale della libertà. Il processo unitario italiano non fu infatti esclusivamente un fenomeno politico e militare, ma una originale rielaborazione dei principi essenziali della civiltà europea quali si erano andati preparando e maturando nelle più illuminate coscienze.

Giusta fu pertanto l'ammirazione da cui venne universalmente circondato il nostro Risorgimento, e meritata è la simpatia con cui esso viene anche oggi rievocato ovunque, non soltanto in Italia.

Partigiani e patrioti della Resistenza, noi sentiamo di dover rimeditare l'affermazione - più volte espressa - che la lotta di liberazione conclusasi sedici anni or sono fu il naturale e legittimo proseguimento ed il completamento del Risorgimento, o anche che essa fu un vero e proprio secondo Risorgimento. L'anelito di libertà che guidò le gesta dei padri che fecero l'Italia fu anche in nostro anelito, che da una parte giustificò, dall'altra fuse insieme in un valido blocco di energie di diversi gruppi, le correnti ed i movimenti ideologici che si batterono contro il fascismo ed il nazismo. Io ritengo che il nostro vincolo morale, quella forza che ci dà prestigio e ci unisce ancora oggi discenda proprio dalla consapevolezza che la lotta di liberazione si inserì nell'alveo delle migliori tradizioni del popolo italiano

e si nutri degli stessi ideali che fecondarono il primo Risorgimento.

Ma, come ricordava uno degli spiriti più universali dell'Italia moderna, l'ideale della libertà, proprio per essere un ideale, non soffre stasi: esso deve essere conquistato giorno per giorno, nel rinnovarsi perpetuo della vita degli individui e dei popoli. Ciò comporta che dobbiamo quotidianamente confermare ed approfondire in noi la coscienza dei grandi problemi del mondo attuale, per contribuire concretamente alla loro soluzione. In verità, le esigenze che sembravano, sedici anni or sono, proprie solo del nostro Paese e dei Paesi impegnati nella lotta di liberazione, sono divenuti oggi problemi di altre nazioni: popoli nuovi si sono messi in movimento in tutti i continenti. Se non vogliamo che l'anelito della libertà venga frustrato a vantaggio delle tirannidi e delle dittature, che si sforzano di coartare e piegare le coscienze degli uomini, non possiamo non tener conto di questo cambiamento di prospettive di orizzonti.

La nostra azione quotidiana, sviluppatasi nell'ambito dei confini del nostro Paese, dovrà acquisire nuovo e maggior impulso da una più larga visione della contingenza politica attuale in modo da fornire anche agli altri popoli che guardano a noi con fiducia indicazioni e motivi ideali validi a sostegno della lotta che essi conducono per un nuovo loro assetto più giusto e più umano. Dobbiamo anche riconoscere umilmente che molti dei problemi che urgevano al momento in cui riconsegnammo le armi, per rientrare disciplinatamente nella vita civile, attendono ancora di essere adeguatamente risolti, perché la nostra Patria abbia un volto di maggiore giustizia. Dobbiamo portare il contributo della nostra fede e della nostra attività dovunque sia necessario per imprimere nuovi slanci alla vita civile, cosicché il nostro Paese possa trovarsi sempre dignitosamente in prima linea nel moto di rinnovamento che travaglia costruttivamente il mondo. La più sicura garanzia della validità di questo impegno sta nel fatto che popoli di antica tradizione politica e popoli nuovi, desiderosi di giustizia sociale e di dignitoso benessere, si trovano affiancati, senza più pregiudizi od esclusivismi, così come auspica la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, sancita dalle Nazioni Unite.

Sarebbe una grave colpa che coloro i quali per primi lottarono per la libertà, per il rinnovamento sociale e civile, fossero oggi assenti o rispondessero con debolezza all'impegno dell'ora presente.

Partigiani delle nostre Associazioni federate: le responsabilità attuali sono ancora quelle che volontariamente accettammo quando iniziammo la lotta contro i nemici dei nostri focolari e delle nostre libertà. Nel ricordo dei Martiri e degli Eroi della Resistenza, noi rinnoviamo l'impegno di continuare con immutata dedizione l'opera iniziata della clandestinità e sviluppatasi dopo il 25 aprile, sotto il libero cielo della Patria per il migliore avvenire del nostro popolo e dei popoli liberi della terra.



Mattei con Einaudi

# FONTI

AGIP, *70 anni di storia*, Roma, 1995

AGIP, *Storia dell'Agip (1936-1948)*

AGIP, *Mattei e l'Agip. Un album di famiglia*, 1986

G. BOCCA, *L'Italia che ho conosciuto*, 2010

M. BOLDRINI, *Enrico Mattei*, Enciclopedia del petrolio

M. COLITTI, *Energia e sviluppo in Italia. La vicenda di Enrico Mattei*, De Donato, Bari, 1979

M. COLITTI, *Enrico Mattei*, Il Parlamento italiano

M. MAGINI, *L'Italia e il petrolio tra storia e cronologia*, Mondadori

C. MOFFA, *Enrico Mattei. Contro l'arrembaggio al petrolio e al metano. Una vita per l'indipendenza e lo sviluppo dell'Italia, del Medio Oriente e dell'Africa*, Aracne, Roma 2006-03-06

I. MONTANELLI, *Stampa e oro nero*, vol. XXXV, Il Gatto Selvatico, Roma, 1963

I. PIETRA, *Mattei. La pecora nera*, SugarCo, Milano, 1987

A. TRECCIOLA (ed.), *Enrico Mattei, 1945-1953. Scritti e discorsi*, pubblicato a cura della Città di Matelica, 1982





Mattei in Sicilia nell'ultimo giorno di vita



Mattei parla a Milano il 25 aprile 1961

# INDICE

Il Presidente dell'Associazione Partigiani Osoppo.....	p. 5
Enrico Mattei - Note biografiche.....	p. 7
Ricordando Enrico Mattei .....	p. 11
Udine 25 aprile 1962 .....	p. 17
Enrico Mattei e l'Osoppo.....	p. 33
Appendice: Manlio Cencig Presidente dell'Osoppo nel 1962.....	p. 37
Fonti.....	p. 47





*"La povera gente riconosceva in lui uno di quegli italiani che hanno fame di lavoro e sete di giustizia e capiva il suo linguaggio."*

(G. Bocca)



*"C'era qualcosa in lui di violento, di puro, di fazioso e di onesto che lo proponeva alla ammirazione sconfinata come all'odio implacabile."*

(G. Bocca)

## LE PUBBLICAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE PARTIGIANI OSOPPO

*Canti nella bufera* 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> edizione, 1945

Alvise Savorgnan di Brazzà, *Fazzoletto Verde* - 1<sup>a</sup> edizione, 1946

Alvise Savorgnan di Brazzà, *Fazzoletto Verde* - 2<sup>a</sup> edizione, 1998

AA.VV., *Ricordi per una sera*, 1957

Gianni Nazzi, *Osoppo Friuli - Moventi ideali della resistenza*, 1969

AA.VV., *Attimis Patria della Osoppo*, 1975-1999

A cura APO, *La resistenza osovana nell'Arzino e nella Val Tramontina*, 1975-2000

Sergio Gervasutti, *La stagione della Osoppo*, 1981

Sergio Gervasutti, *Il giorno nero di Porzus (riedizione del libro La stagione della Osoppo)*, 1997

Silvano Silvani, *Per rompere un silenzio più triste della morte*, 1983

Silvano Silvani, *Il processo di Porzus (riedizione del libro Per rompere un silenzio più triste della morte)*, 1997-2004

Arturo Toso, *Renato Del Din "Anselmo"*, 1984

Gino Sequalini, *Antonio Friz "Wolf"*, 1985

Sergio Sarti, *Osoppo avanti! Breve storia della Brigata Osoppo*, 1985

Giacomo Ferrighetto Tazzara, *Maso (un eroe dei nostri monti)*, 1985

Vannes Chiandotto, *Franco Martelli un combattente per la libertà* - 1<sup>a</sup> edizione, 1985

Vannes Chiandotto, *Franco Martelli un combattente per la libertà* - 2<sup>a</sup> edizione, 2005

Giuseppe Tonutti, *Resistenza e Repubblica*, 1986

Giorgio Brusin, *Validità di una scelta*, 1987

Giorgio Zardi, *Ledis e i "Fazzoletti Verdi"*, 1988

Giorgio Brusin, *Pietro Maset "Maso"*, 1989

Sergio Sarti, *Gastone Valente "Enea"*, 1989

Pier Paolo Pasolini, *In memoria del fratello Guido "Erme"*, 1990

Giorgio Brusin, *Porzus 7 febbraio 1945 - Porzus 4 febbraio 1990*, 1990

G. Brusin - G. Pascatti, *Giuseppe De Monte "Livorno"*, 1991

AA.VV., *Porzus 7 febbraio 1945 - Faedis 17 febbraio 1991*, 1991

Patrick Martin Smith, *Friuli '44. Un ufficiale britannico tra i partigiani*, 1991

Sergio Sarti, *Mario Miglioranza "Pinto"*, 1992

AA.VV., *Porzus 7 febbraio 1945 - Porzus 9 febbraio 1992*, 1992

Sergio Sarti, *Ferdinando Tacoli "Il marchese partigiano"*, 1993

Tarcisio Petracco, *Lotta partigiana al Confine orientale*, 1994

G. Brusin - L. Verona, *Don Emilio De Roja "Adolfo"*, 1994

Paola Del Din, *Cecilia Deganutti*, 1995

Giorgio Zardi, *Porzus 50 anni: un nome, una storia. La storia.*, 1995

P. Bressani - A. Bricco, *50° Anniversario dell'eccidio di Porzus*, 1995

R. Lena - R. Tomè, *Guido Alberto Pasolini "Erme"*, 1996

C. Marzona - G. Brusin, *Per non dimenticare*, 1996

Francesca Ferin, *Il contributo dato dalle donne della "Osoppo" alla guerra di liberazione in Friuli*, 1997

Ottavio Cotterli, *Aldo Specogna. Il Comandante "Repe" della 7ª Brigata Osoppo-Friuli*, 1997

Piero Biasin, *"Ribelli per amore" Un'esperienza che ci ha fatto liberi*, 1997

Sergio Sarti, *Tre osovani: Aurelio, Verdi e Mario*, 1998

AA.VV. *La Resistenza osovana, memoria storica e messaggio*, 2000

Roberto Tirelli, *Dalla parte degli ultimi - don Emilio De Roja* 2000

Roberto Tirelli, *Verdelibertà*, 2001

Don Narciso Luvisetto, *Diario di un parroco di montagna nella bufera 1943-1945 (2ª edizione)*, 2001

Giannino Angeli, *Marino Silvestri "Alfredo"*, 2001

Giannino Angeli (a cura di), *Alfredo Berzanti "Paolo"*, 2001

Redento Bello, *Scusate... mi racconto*, 2001

Francesco Cargnelutti, *Prete patrioti (3ª edizione)*, 2001

Giannino Angeli (a cura di), *Il diario di Bolla (Francesco De Gregori)*, 2002

Giannino Angeli, *L'Osoppo-Friuli nella Bassa*, 2002

G. Angeli - R. Tirelli, *L'Osoppo per la libertà della Carnia (1943-1945)*, 2003

Giorgio Gurisatti (Ivo), *Nel verde la speranza - La mia esperienza partigiana nella Osoppo (maggio 1944-aprile 1945)*, 2003

Giorgio Brusin, *Fazzoletti verdi*, 2003

Giannino Angeli, *Il ferroviere partigiano*, 2003

Roberto Tirelli, *Don Vito Ferini (Tovi)*, 2004

Giannino Angeli, *Quando le mamme piangono*, 2004

Piergiorgio Bressani, *Fazzoletti Verdi a Osoppo*, 2004

Federico Tacoli, *Io c'ero...e adesso racconto - ricordi di un partigiano in Friuli '43-'45*, 2004

Consiglio Direttivo APO (a cura di), *Per la verità storica - note critiche dell'APO al libro di A. Buvoli "Le formazioni Osoppo - Friuli"*, 2004

AA.VV., *L'eccidio di malghe Porzus*, 2005-2006

Ottorino Burelli, *Aldo Moretti protagonista della Resistenza Verde*, 2005

Giannino Angeli, *Zona libera orientale. Nimis-Attimis-Faedis*, 2005

Roberto Tirelli, *L'Osoppo nel latisanese e nella Bassa Tilaventina*, 2005

Tarcisio Venuti, *Leone Badini (Saete)*, 2005

R. Tirelli - R. Volpetti, *Un'amicizia per la libertà (catalogo della mostra)*, 2005

*Preti e canoniche nella resistenza friulana 1943-1945 - Atti del Convegno di studio*, 2005

Giannino Angeli, *La Resistenza unica di Buja*, 2006

Riccardo Tomè, *Tomè (Fischio) nell'Osoppo-Friuli*, 2006

Riccardo Tomè, *Pastori nella bufera*, 2006

Riccardo Tomè, *Porzus 5 febbraio 2006*, 2006

L. Damiani - L. De Cillia, *Candido Grassi l'uomo, il combattente, l'artista*, 2006

Dino Burelli, *Mamma sto bene.. non mi sono fatto niente*, 2006

Giuseppe Rorai, *Maurizio. Patria - Libertà - Osoppo*, 2007

Ezio Bruno Londero, *Memorie di "Nino" partigiano della Osoppo*, 2007

Roberto Tirelli, *Codroipo: Resistenza e Liberazione*, 2007

Roberto Tirelli, *Al confino! Sacerdoti friulani per la libertà*, 2007

R. Tirelli - R. Volpetti, *Porzus 7 febbraio 1945 - 10 febbraio 2008*, 2008

Renato Farina, *Da Porzus a Bosco Romagno*, 2008

Romano Della Valentina (Pavia) A cura di R. Tirelli, *Battaglione Val Meduna La Resistenza osovana a Cavasso Nuovo - la battaglia del Monte Rest*, 2008

Filos, *Canti dell'Osoppo nati nella bufera*, 2008

Alberto Picotti, "Giustina" nei ricordi di "Mascotte", 2008

Roberto Tirelli, *Il Battaglione Cormor*, 2009

Riccardo Tomè, *Piero Biasin (Leonida) - Ribelle per amore*, 2009

Roberto Tirelli, *Idee e ideali di libertà (il pensiero nell'azione dell'Osoppo-Friuli)*, 2009

Gian Carlo Chiussi, *Diario di un osovano in Carnia nella guerra '43-'45*, 2009

Roberto Tirelli, *Formazioni partigiane autonome ad Oderzo e nella sinistra Piave fra Veneto e Friuli*, 2010

Filos - Roberto Tirelli, *Valori ideali e sentimenti dei "Fazzoletti Verdi" nei canti dell'Osoppo*, 2010

*Quaderni del Secondo Risorgimento* (ristampa anastatica del 1° numero della Rivista edito nel mese di maggio 1946), 2011

R. Tirelli - R. Volpetti (a cura di), *Faedis - Canebola - Malghe di Porzûs, 6 febbraio 2011*, 2011

R. Tirelli - R. Volpetti (a cura di), "Fazzoletti Verdi" al Bosco Romagno, 2011

Roberto Tirelli, *Marino Cicuttini. L'Osovano "Cecco"*, 2011

Roberto Tirelli, *DICK. L'uomo, il poeta, combattente romantico di libertà*, 2011

Tommaso Piffer (a cura di), *Porzûs. Violenza e Resistenza sul confine orientale*, Casa Editrice Il Mulino, 2012

Silvano Silvani, *Per rompere un silenzio più triste della morte. Il processo di Porzûs* (nuova edizione del libro già pubblicato nel 1983, nel 1997 e nel 2004), Casa Editrice La Nuova Base, 2012

Giorgio Zardi, *Ledis e i "Fazzoletti Verdi"* (nuova edizione del libro già pubblicato nel 1988), 2012



Ritratto a matita di Enrico Mattei tracciato da un suo collaboratore mentre parla in Udine (*Archivio Eni*)





FINITO DI STAMPARE  
NEL MESE DI SETTEMBRE 2012

PRESSO LA TIPOGRAFIA PELLEGRINI-IL CERCHIO, UDINE





“Operare in silenzio con tenacia nell’interesse del nostro Paese.  
Ogni giorno un’ansia nuova ci sospinge a fare,  
agire, assecondare questo nostro popolo che risorge.  
Noi abbiamo fiducia nella Provvidenza.  
Essa assiste sempre tutti.  
Ed assiste il nostro Paese che fiorisce e si rinnova”

Enrico Mattei